



BARLETTA

«Un tricolore per una sera»

■ «Un tricolore per una sera» questo il nome del concerto con cui la scuola Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale "Ettore Fieramosca" e la Scuola Primaria "Raffaele Girondi", nell'ambito del progetto di continuità "Amadeus 2", celebrano il 1° Giugno 2010, ore 18, presso il Teatro Comunale "Giuseppe Curci" il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.



ARCHEOLOGIA E TURISMO

Mostre e musei a Canosa

■ Prosegue a palazzo Sinesi, sede della «Fondazione archeologica canosina» e della Soprintendenza ai beni archeologici di Puglia, la mostra «1912. Un ipogeo al confine» e «Cose del quotidiano». Nell'antiquarium del parco archeologico di san Leucio, prosegue l'esposizione «Ad Minervam». Le mostre ed il parco sono visitabili a richiesta (gratuita) tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 telefonando alla Fondazione archeologica (333.8856300).

IL LIBRO PRESENTAZIONE DOMENICA 6 GIUGNO AL CASTELLO

Un musicista grande e irrequieto

Il barlettano Renato Virgilio

Domenica 6 giugno nella Sala Rossa del castello di Barletta sarà presentato il libro Renato Virgilio - vita e opere di un musicista (Editrice Rotas Barletta, 232 pagine) scritto dal pianista Francesco Lotoro e dal direttore d'orchestra Paolo Candido.

Il libro su Renato Virgilio è stata promosso e patrocinato dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia ed è pubblicato dalla Editrice Rotas.

Il libro, ricco di materiale epistolare e fotografico inedito, bozzetti originali e stralci di manoscritti musicali, è il risultato di oltre 20 anni di laboriose ricerche compiute da Lotoro e Candido sulla vita e le opere del grande musicista barlettano.

Sin dal 1990 Lotoro e Candido, anch'essi barlettani come Virgilio, avviarono un articolato progetto di recupero del materiale storico documentaristico e musicale riguardante Virgilio presso l'archivio Grillo-Ruffini di Tortona, gli Archivi storici e anagrafici di San Gallo, Zurigo, Basilea, Berlino, Wiesbaden, il Dipartimento Musica della Boston Public Library, l'Accademia Musicale Mendelssohn-Bartholdy di Lipsia, le documentazioni in possesso del Prof. Lucio Galante di Lecce, la Casa Carducci Bologna e la Biblioteca S. Loffredo di Barletta.

Il volume del pianista
Francesco Lotoro e del
direttore d'orchestra
Paolo Candido



Renato Virgilio, musicista barlettano del Novecento

Renato Virgilio, nato a Barletta il 27 agosto 1879 e deceduto a Wiesbaden il 27 giugno 1959, visse nel periodo più cruciale dell'opera lirica aderendo al linguaggio verista ma con inedite capacità di utilizzo e respiro del materiale vocale, orchestrale e corale mutuato sia dalla sua solida formazione presso la scuola napoletana che dalla grande lezione di Alberto Franchetti.

Spirito irrequieto, musicista geniale vissuto a fortune alterne tra Italia, Svizzera e Germania, Renato Virgilio ha lasciato un importante testamento musicale di lavori teatrali, poemi sinfonici, pagine cameristiche ma soprattutto la sua opera in due atti Jana (su libretto di Salvatore Aliaga, pseudonimo di Alberto Colantoni) che lo rese celebre in tutta Europa. L'opera Jana, messa in scena al Teatro Dal Verme di Milano il 2 dicembre 1905 sotto la bacchetta di Tullio Serafin e rappresentata numerose volte in Italia, Germania e Svezia, conferì a Virgilio una grande notorietà; le

più importanti società grammofoniche dell'epoca registrarono ampie antologie dell'opera, giornali e riviste specializzate in Italia e all'estero scrissero del musicista barlettano. Tuttavia qualcosa accadde soprattutto nei primi anni della sua carriera creativa che non gli permise di arrivare a maggiori soddisfazioni artistiche nonchè tentare quel salto qualitativo indispensabile a una diffusione su larga scala della sua produzione musicale. Le ragioni sono molteplici: l'occasione mancata di perfezionarsi a Lipsia con Max Reger, un matrimonio tormentato con Philippine Raab, il suo carattere permaloso e difficile, una situazione di reale indigenza economica alla fine della 2a Guerra Mondiale durante la quale scelse di rimanere in Germania, i suoi ammirabili ma vani sforzi di rientrare nel circuito teatrale con la sua ultima opera La morte del Re prima che la morte lo cogliesse in un ospedale di Wiesbaden il 27 giugno 1959 alle soglie del suo 80esimo compleanno.

L'APPUNTAMENTO IL 2 GIUGNO ESIBIZIONE DEI GIOVANI NELLA VILLA COMUNALE

La «Banda di Trani» fa festa in note all'Italia

Dopo aver partecipato al II Concerto di Primavera per la raccolta fondi pro Haiti, alla 65ª festa della Liberazione (25 aprile) e alla 573ª Fiera d'aprile in Andria, l'associazione musicale culturale "Il Preludio" con il patrocinio del Comune di Trani, presenta il Complesso Civico Bandistico "Città di Trani" sotto la direzione del M° Romolo Anastasia che si esibirà il giorno 2 giugno in occasione della 64ª Festa della Repubblica nella splendida e storica Cassa Armonica in Villa Comunale.



Il logo dell'iniziativa

Ed eccoli i giovani orchestrali del Complesso: Valentina Achille (flauto), Francesco Botta (flauto), Donato Cupertino (piccolo Mi Bemolle), Myriam Petrella (clarinetto), Roberto Scarpa (clarinetto), Marialuisa Anastasia (cla-

rinetto), Michele Leonetti (clarinetto), Simona Antonacci (clarinetto), Mauro Piarulli (clarinetto), Angelica Anastasia (clarinetto), Michele Civita (sax alto), Eloisa Rondinone (sax alto), Giuseppe Rossi (sax tenore), Savino Travisani (sax alto), Luca Ruvo (sax soprano), Francesco Todisco (sax alto), Tiziano Carbone (sax soprano), Savino Dellisanti (triangolo), Angelo Dellisanti (piatti), Antonio Todisco (tromba), Antonio Allegretti (tromba), Francesco Cucumazzo (tromba), Sergio Colangelo (tromba), Gennaro Cucumazzo (trombone),

Ruggiero Rondinone (trombone), Nicola Quatela (trombone), David Petrella (tamburo), Giuseppe Botta (rullante), Luigi Molfese (grancassa), Matteo di Leno (piatti), Domenico Losciale (basso-tuba).

Barletta

«Bolle di sapone», Nanula e il racconto di un mondo migliore

■ BARLETTA - Giovedì 3 giugno, alle 18.30, presso l'associazione Athenaeum, in via Madonna degli Angeli 29, la sezione di Barletta della Società di storia patria (presidente Biagio Domenico Cavaliere) organizza un incontro con il socio Gaetano Nanula, generale della Guardia di Finanza in congedo, autore dei racconti «Bolle di sapone» editi da Giunti. Si tratta di racconti prevalentemente autobiografici, sullo sfondo di una quotidianità evocata

con i colori intensi della nostalgia. Tutto narrato con la levità dell'allegria, senza inoppugnabili convinzioni e senza prendersi troppo sul serio. Un piccolo divertimento, all'insegna di una ritrovata ingenuità, dove però si avverte il senso dell'immamente delusione che accompagna l'immaginario di un possibile mondo migliore. Come nell'incanto del bambino che osserva la magia delle sue lucenti ma evanescenti bolle di sapone.



Gaetano Nanula

BARLETTA SUCCESSO DEL CONCERTO DIRETTO DA ENZO DIGIOVINAZZO

E il coro della scuola «Manzoni» fa rivivere il mito Fabrizio De Andrè

«**S**ono sinceramente contenta che attraverso la musica di De Andrè sia stata data la possibilità a mio figlio e a tutti i suoi amici di affrontare temi che spesso neanche in famiglia di riescono a discutere con serenità. Questo momento musicale è stato molto utile per tutti». È indispensabile partire da queste parole di una mamma per comprendere l'intensità della manifestazione cultural - musicale denominata «La musica racconta. Il poeta della canzone. Fabrizio De Andrè» andata in scena la settimana scorsa nella sala Sant'Antonio di Barletta. Il coro della scuola media «Alessandro Manzoni» di Barletta diretto dal professor Enzo Digiovinazzo ha saputo raccontare in musica e parole la poesia di Fabrizio De Andrè. Ad organizzare l'appuntamento la scuola

Manzoni, la sezione di Barletta della Associazione Volontari Italiani del Sangue e la Fondazione «Fabrizio De Andrè».

Di grande qualità l'esibizione dell'orchestra Gershwin, diretti dal maestro Digiovinazzo: Matteo Notarangelo, Alessandro Fiore, Giuseppe Carabellese, Domenico Mezzina, Leo Cicala e Ruggiero Morelli. Altro valore aggiunto alla serata è stato offerto dalle opere pittoriche della professoressa Anna Chiarazzo che ha tradotto in quadri le emozioni di De Andrè. Il concerto è stato aperto da Giuseppe Dimeicoli, giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno, che si è soffermato sul binomio «solidarietà nella parole di De Andrè e donazione di sangue». Apprezzamento per la serata è stato espresso dal preside della scuola Nicola Occhionorelli.



POETA E CANTAUTORE Fabrizio De Andrè

CREDI IN LUI.

SALVI

WWW.MOVIEPLAYER.IT/SAW6

©2010 LONG GATE PICTURES. ALL RIGHTS RESERVED.

LIONSGATE twisted pictures Rai Cinema DOLBY DIGITAL [VISE: LSF] OI

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

OGGI

MULTICINEMA GALLERIA
CINEMARS (Andria) - PAOLILLO (Barletta)
THE SPACE (Casamassima)
SEVEN (Gioia del Colle) - UCI (Molfetta)

www.gazzettaffari.com